

# Montecatini



## I bus turistici dividono la città A scatenare l'ennesima polemica tra residente e accompagnatore

Gli albergatori ovviamente li difendono perchè portano soldi, sviluppo e lavoro nella nostra città. Alcuni però contestano la mancanza di controlli e una certa «anarchia» da parte dei conducenti

### PRO E CONTRO

**C'è chi invoca più regole stringenti per i pullman, mentre dall'altra parte c'è chi teme un «trasloco» dei gruppi verso altre città della Toscana. Una discussione che viene da lontano**

### Monte a Pescia

#### FUOCO VICINO AGRITURISMO



#### Intervento elicottero Decisivo per spegnimento

**C'è** voluto l'intervento dell'elicottero per aver ragione delle fiamme che si erano alzate intorno a Monte a Pescia dove c'è anche un agriturismo. Il velivolo ha fatto parecchi lanci grazie anche alla possibilità di caricare acqua in un laghetto vicino.

#### MONTECATINI TERME

**Il ritorno** dei bus turistici in città scatena la polemica tra residenti e albergatori. A dare il via alle critiche, sul gruppo Facebook «Terme -Cittadini di buon senso», è una donna residente alla Casina Rossa «Gentili albergatori e assessorato al turismo - scrive - sarebbe possibile invitare i vostri clienti a non occupare le strade con quei maestosi pullman senza alcun riguardo delle regole della strada ma, soprattutto, senza un minimo di educazione? Ho avuto un incontro con uno di questi bestioni che dopo aver beatamente occupato l'unica corsia di fronte all'Hotel alla Casina Rossa, con molta calma ha fatto salire l'accompagnatore, che al mio risentimento, e a quello di coloro che erano bloccati come me, ha risposto con un teatralissimo gesto assai volgare. Grazie». Sullo stesso gruppo Facebook, interviene anche un albergatore. Sarebbe l'ora di finirla, con il continuo lamentarsi del tipo di clientela che frequenta Montecatini. Anche il traffico dei pullman è mal sopportato, bisognerebbe che i residenti fossero un pochi-



In città con l'aumento dei bus turistici è ripresa la discussione sul comportamento dei pullman che specie al mattino costituiscono un problema per il traffico

no più ragionevoli. Purtroppo, le strade cittadine sono queste e i pullman sono venuti dopo. Quindi siate pazienti perché anche per chi li guida non è facile districarsi nel traffico cittadino. Se poi trovano anch' gente che li maledice chiedono alle agenzie di dirottarli in altre città. E Viareggio, per esempio, non aspetta altro, a Firenze e Prato poi non gli pare il vero. Andate un pochino indietro con la memoria, vi piaceva Montecatini città fantasma del tempo del Covid? Smettiamo di criticare il tipo di clientela che arriva. Le cia-

batte di Tizio e di Caio. Non è per niente roba. Abbiamo gruppi di persone di qualità che a tavola bevono ottimi vini e apprezzano i nostri cocktail. Non è gente di basso livello come si può pensare perché viaggia in gruppo, bisogna stare attenti quando parliamo con loro, perché rischiamo di fare brutte figure. Se ci parli di Firenze la conoscono meglio di noi perché ti dicono che sono venuti non per vedere i negozi di via Tornabuoni bensì questo o quell'altro museo, dove, forse, qualcuno di noi non è neppure stato. Co-

munque ora la clientela è variegata. Durante alcuni weekend, arrivano coppie per la Spa oppure famiglie in transito. Arriva anche qualche congresso. Magari due clienti che fanno la cura o rappresentanti di commercio».

**Daniele Bernardini**

#### LA CLIENTELA

**«Adesso è variegata: oltre ai gruppi coppie per le Spa, famiglie in transito e qualcuno che fa la cura»**



Un momento della cerimonia d'inaugurazione del defibrillatore installato in corso Roma, in memoria del dottor Francesco Zei

## Defibrillatore in memoria del dottor Francesco Zei

E' stato installato dalla famiglia del medico nei pressi del Kursaal

#### MONTECATINI TERME

**E' stato** inaugurato in Corso Roma nei pressi del Kursaal un defibrillatore da esterni con piantana donato in collaborazione con Banca Intesa e la famiglia del dottor Francesco Zei deceduto il 24 aprile 2022. Il dono alla città di Montecatini è stato fortemente voluta dai familiari del

medico, il quale viene ricordato e sarà ricordato da tutti per la sua grande competenza professionale, la disponibilità verso i pazienti e la significativa umanità che lo ha sempre distinto durante la sua lunga carriera professionale, fino al pensionamento, ma che ha continuato anche dopo con grande spirito di abnegazione, di rispetto ed amore verso il prossimo. I figli Giacomo e Tommaso Zei stanno continuando la sua opera secondo i principi ed i valori trasmessi ed insegnati dal padre. Dai familiari un «ringraziamento speciale

all'amministrazione al sindaco Luca Baroncini, la segretaria Alessandra Treves, il vice Alessandro Sartoni, il quale si è attivato con celerità, collaborazione fattiva e proficua per concretizzare e mettere a punto la collocazione del defibrillatore proprio nelle vicinanze alla casa del dottor Francesco Zei». In questo modo Francesco continuerà la sua opera in favore dei più deboli e la famiglia si augura che sia spunto ed esempio, per a tanti giovani medici che intraprendono questa importante professione.

## VALDINIEVOLE

### Pescia, Ponte Buggianese

# Bagno di folla per Salvini Ministro delle infrastrutture al Mefit e da Pinocchio

«I bambini devono tornare a nascere nell'ospedale di Pescia, non in un altro»  
«I floricoltori pesciatini non hanno niente da imparare da olandesi o spagnoli»

#### PESCIA

**Bagno** di folla per il vicepresidente del consiglio e leader della Lega Matteo Salvini ieri a Pescia dove ha fatto due tappe, la prima al mercato dei fiori e poi al Parco di Pinocchio.

Ad attenderlo al Mefit c'era una folla, fatta non solo da pesciatini, ma anche da residenti della Valdinievole. Spiccava anche un giovane che indossava la maglia del Milan, squadra tifata anche da Salvini. Il ministro dell'Infrastrutture è arrivato puntuale, nonostante oggi fosse impegnato in un tour in Toscana della campagna elettorale per le amministrative, prima a Pietrasanta e poi a Marina di Massa. Ad accoglierlo il candidato del centrodestra Antonio Grassotti e il sindaco di Montecatini Luca Baroncini in qualità di commissario regionale della Lega. Salvini era accompagnato dal senatore del Carroccio Claudio Borghi. A salutare Salvini è arrivato anche il sindaco Oreste Giurlani. Dopo un breve colloquio con Grassotti e alcuni operatori Salvini si è presentato davanti alla folla per un breve intervento. Ha toccato principalmente i tempi nazionali, facendo un paio di accenni alla situazione locale. «I floricoltori e vivaisti pesciatini non hanno niente da imparare da olandesi o spagnoli, hanno solo bisogno di essere messi nelle medesime condizioni». Il passaggio più applaudito però è stato quello sul Punto nascita dell'ospedale: «I bambini devono poter tornare a nascere a Pescia e non nelle città vicine». Prima aveva preso la parola il candidato Grassotti: «Noi vo-



Matteo Salvini al termine del suo intervento al Mefit ha ricevuto un mazzo di fiori in segno di omaggio: «Li porterò al segretario del Pd Elly Schlein», ha detto sorridendo

gliamo invertire la rotta che ha avuto Pescia negli ultimi anni. Vogliamo una città vivibile e anche con una qualità estetica. E il rilancio della città può passare anche da questa struttura che deve tornare ad avere un ruolo multifunzionale».

Prima di lasciare il mercato dei fiori a Salvini è stato dato un mazzo di fiori. Con una battuta ha detto: «Lo porterò a Eddy Schlein». Quindi si è consumato il rito dei selfie con tanta gente che ha voluto la foto assieme al «Capitano».

Poi a Collodi il Ministro alle infrastrutture, ha avuto un incontro alla Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Tema dell'incontro: la viabilità alternativa per i Tir, centinaia, che giornalmente attraversano il borgo di Pinocchio per raggiungere le cartiere. «Il lavoro e le cartiere vanno salvaguardate - ha detto il presidente della Fondazione Pier Franse Bernacchi - anche con una migliore viabilità che permetta di salvaguardare i turisti e il paese di Collodi». Anche qui si è poi ripetuto il tradizionale rito dei selfie.

#### Sicurezza

## Il sindacato di polizia Sap ha chiesto al Governo «più agenti sul territorio»

#### PESCIA

**In occasione** della visita del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Salvini, il Sap (Sindacato autonomo di polizia) ha voluto, nuovamente segnalare la grave carenza di personale delle Forze di Polizia su tutta la provincia di Pistoia. Il Sap è ormai da un decennio che denuncia, alle istituzioni competenti, il tracollo della sicurezza per la mancanza cronica di personale aggravata dal blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione. «Il blocco del turnover - si spiega in una nota - introdotto a partire dal 2008, oltre a bloccare le assunzioni nella pubblica amministrazione - forze di polizia, attraverso una serie di provvedimenti, hanno previsto anche limitazioni alla mera sostituzione del personale in uscita (pensionamenti, malattia o dimissioni). Al tempo stesso, il blocco del turnover ha contribuito a un aumento drastico dell'età media degli appartenenti alle forze dell'ordine con una media attestante intorno ai 50 anni e, purtroppo, se non contrastato, in costante incremento. Questo aumento è in parte «fisiologico» in un paese che invecchia ma certamente non è auspicabile per chi deve garantire sicurezza e difenderci dalla criminalità». In particolare il segretario provinciale Raffaele Puca denuncia, a gran voce: «tale scellerata scelta, del blocco delle assunzioni e/o del mero ricambio generazionale delle Forze di Polizia, sta contribuendo alla disorganizzazione e mal funzionamento della tutela e sicurezza di tutti noi cittadini». In particolare il Segretario Provinciale del SAP ha evidenziato al Vice Premier Salvini: «Il territorio del Comune di Pescia copre 10 frazioni con circa 20.000 abitanti per 80 chilometri quadrati di territorio con appena 28 poliziotti effettivi di cui 4 a breve in pensione a fronte di un organigramma previsto di circa 36 unità. Viene da sé dedurre che con appena 24 Poliziotti nel gestire un Commissariato di Pubblica Sicurezza tra attività amministrativa, di prevenzione e giudiziaria sarà dura, se non impossibile, coprire nelle 24 ore una regolare attività di prevenzione al fine di garantire quel minimo di servizio e sicurezza per tutti noi cittadini».

#### Elezioni

## Confronto fra candidati domani sera a Ponte Organizzato da Confcommercio al Bar Sport

#### PONTE BUGGIANESE

Un confronto tra i candidati a sindaco per il comune, utile per discutere delle priorità per le imprese del territorio, in vista delle prossime elezioni. È quello che organizzerà Confcommercio Pistoia e Prato per domani sera alle 21, nello spazio esterno del Bar Sport «I Gemelli» (in caso di maltempo l'incontro si terrà nella sala consiliare del Co-

mune, in Via Matteotti, 78). Al centro dell'appuntamento, dunque, i temi che più da vicino incidono sull'attività quotidiana delle aziende, autentico polmone della comunità. Ai candidati ver-

#### I TEMI

**Quelli che incidono sull'attività quotidiana delle aziende**

rà chiesto di esprimersi relativamente alla partita della riqualificazione urbana, agli snodi del turismo, della sicurezza e, naturalmente, del sostegno al commercio. Il confronto, sempre organizzato da Confcommercio in prossimità di una tornata elettorale, «vuole rappresentare una modalità di interazione diretta e condivisione - afferma l'Associazione - su temi di grande rilevanza per l'intero tessuto cittadino».

Ditta Stampaggio Materie Plastiche  
In Massa e Cozzile, Pistoia

Ricerca

**OPERAIO**

Non si richiede esperienza particolare  
ma disponibilità  
a lavoro su turni e buona volontà.

**Info 0572/772222**

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00

## BASKET

## Serie B

# Fabo, un dolce volo ai play-off per la serie A

La squadra di Barsotti batte Pavia e blinda il quarto posto: adesso nel primo turno dovrà affrontare Orzinuovi, vincitore del girone B

<b>RISO SCOTTI PAVIA</b>	<b>65</b>
<b>FABO HERONS</b>	<b>79</b>

**RISO SCOTTI PAVIA:** Oboe 8, Abega 19, Poti 23, Coviello 4, Cocco 2, Bedini 6, Giampieri 3, Trovarelli ne, Gallizzi ne, Lebediev ne. All. Mazzetti.

**FABO HERONS:** Giancarli 9, Carpanzano 3, Chiera 14, Natali 16, Arrigoni 8, Dell'Uomo 5, Lorenzetti 11, Bechi 9, Giannini 2, Nnabuife 2, Torrigiani, Lorenzi ne. All. Barsotti.

**Arbitri:** Biondi e Alessi.  
**Parziali:** 12-20, 34-39, 49-62.

**PAVIA** – «Succederà! Che torneremo in A!» cantano gli oltre 350 tifosi rossoblù assiepati sulle tribune del PalaRavizza. A lottare per la Serie A2 la Fabo Herons Montecatini ci sarà davvero, in virtù del 65-79 rifilato alla Riso Scotti Pavia utile per blindare il quarto posto. Pronti-via e gli «aironi» fanno capire l'antifona ad un'incerottata Pavia: due

bombe nei primi tre possessi e 8-2 di parziale in avvio di gara. Pavia risponde con un parziale di 7-0 e mette la freccia. Dalla panchina Lorenzetti e Bechi grifano 6 punti che rimettono un possesso pieno di distanza fra termali e pavesi. L'asse orobico-livornese funziona a meraviglia ed assicura altri 4 punti per il 12-20 con cui si conclude il primo quarto, score addirittura striminzito visti i 15 rimbalzi catturati dalla banda-Barsotti nei 10' iniziali. Pavia a zona due-tre ad inizio secondo periodo, punita dai centri di Nnabuife e del solito Bechi. Dall'altra parte è Abega contro tutti: l'esterno camerunese scrive 11 già al 15' e avvici-

**AL PALARAVIZZA**  
**Entusiasmo dei 350 tifosi termali: Succederà che torneremo in serie A»**



Antonio Lorenzetti a canestro. Alla fine della partita contro Pavia per lui ci saranno undici punti (Foto Danti)

na la Riso Scotti, ma le bombe di Chiera e Giancarli danno il là ad parziale di 8-0 da parte degli Herons che fa esplodere il settore rossoblù del PalaRavizza. Lorenzetti continua ad essere un fattore, ma Pavia non molla e grazie a Poti timbra un mini-break di 5-0 e all'intervallo lungo è di nuovo a -5 (34-39). Poti si conferma on-fire anche nel terzo quarto, un po' meno la Fabo che sporca le sue percentuali al tiro, ma grazie agli extrapossessi gli ospiti piazzano la sgasata e si riprendono la doppia cifra di vantaggio. I «lupi» restano a galla ma non riescono ad impensierire più di tanto Montecatini, che sembra averne di più e nell'ultima frazione si permette di gestire la situazione. E chi meglio del primo capitano della storia degli Herons per far partire la festa rossoblù? Giancarli infila la tripla del +16 e chiude ogni discorso a 4' dal gong.

**Filippo Palazzoni**

## I verdetti

## Gema conserva l'ottavo posto Grazie a Libertas ed Herons

La squadra di Angelucci nei play-in se la vedrà con la Riso Scotti Pavia col vantaggio del campo

## BASKET

**Al termine** dell'ultima domenica di regular season nel Girone A di Serie B fa festa anche la Gema Montecatini, nonostante il brutto scivolone a Borgomanero: Herons e Libertas Livorno fanno un favore grande così ai leoni termali battendo Pavia e Sangiorgese, il che permette agli uomini di Angelucci di conservare l'ottavo posto e il vantaggio del campo nella serie contro la Riso Scotti Pavia. Dettaglio da non trascurare, visto che l'Omnia Basket in casa ha perso solo cinque volte in sta-

## PRIME SENTENZE

**Retrocedono Borgomanero, Casale, Varese e Langhe Roero**



Anche i tifosi della Gema possono esultare; l'ottavo posto resta nonostante il ko

gione. Questa la classifica finale: Libertas Livorno 50 punti, Vigevano 46, Pielle Livorno 46, Herons Montecatini 42, Legnano 40, Piombino 40, Omegna 34, Gema Montecatini 28, Pavia 28, Sangiorgese 26, Oleggio 24, Gallarate 22, Borgomanero 22, J. Casale 18, Varese 8, Langhe Roero 6. Ai playoff: Libertas Livorno, Vigevano, Pielle Livorno, Herons Montecatini. Play-in (spareggi con serie al meglio

delle 5 partite): Legnano-Gallarate, Piombino-Oleggio, Omegna-Sangiorgese, Gema Montecatini-Pavia. Retrocessioni: Borgomanero, J. Casale, Varese, Langhe Roero. Accoppiamenti play-off: Libertas Livorno-Desio, Vigevano-San Vendemiano, Orzinuovi-Herons Montecatini, Mestre-Pielle Livorno, Real S. Rieti-, Luiss Roma-Ozzano, Roseto-Fabriano.

**Filippo Palazzoni**

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

## 10

## COMUNICAZIONI PERSONALI

**A.A. FIRENZE** Piazza della Libertà, prima volta ragazza polacca 28 anni, ambiente riservato tranquillo, solo discreti no stranieri 3286716541

## 11

## MATRIMONIALI

**Michela, ho 66 anni**, bancaria in pensione, divorziata. ho un carattere aperto e socievole. amo molto la natura, mi emoziono davanti ad un tramonto, credo nei valori quali l'amicizia la solidarietà, la famiglia. ti vorrei sensibile, educato e passionale. ottimo incontro!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**52 enne Marco**, divorziato, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. Sono un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrei incontrare una donna anche di poco più matura di me, ma solare dinamica con la quale condividere la vita. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**45 enne Sandra**, impiegata, affermata nel lavoro, ma ancora molto indecisa sul suo futuro sentimentale, cerco un uomo ottimista, capace di risvegliarmi dal torpore e di trascinarci verso una nuova vita ricca d'amore e di malizia. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**60 enne imprenditore**, Daniele, vedovo, è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora romantica ed affettuosa, di buona presenza, amante della cucina raffinata. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**55 enne Francesca** divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Sino ad oggi mi sono occupata più degli altri che di me stessa. Spiritosa e curiosa cerco un uomo divertente, capace di farmi ridere perché da molto tempo non lo faccio, con te vorrei ricominciare a vivere e poi chissà... Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**73 enne Luciano**, pensionato, benestante brillante e indipendente. Cerco scopo matrimonio una donna dolce e premurosa, con la quale condividere lunghe passeggiate, una gira fuori porta e tutto quello che la vita ci metterà di fronte. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

# Montecatini



## Pochi poliziotti al commissariato Matteo Salvini promette rinforzi

Visita elettorale a Pescia, disertato dagli operatori l'incontro al Mefit

**Pescia** Doppio appuntamento elettorale a Pescia per il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini che, nel pomeriggio di ieri, ha fatto tappa sia al Mefit che alla Fondazione Colodi. I principali temi affrontati sono stati il rilancio del Mercato dei fiori e il suo miglior collegamento con la viabilità circostante, e anche il potenziamento delle infrastrutture nella zona di Collodi, che consentano ai tir di raggiungere la zona delle cartiere senza attraversare il paese.

Ma il tema forse più scottante è stato quello della forte carenza di organico nel commissariato di Pescia. Una situazione di rischio per la sicurezza dei cittadini descritta da una lettera aperta che gli è stata consegnata dalla segretaria provinciale del Sindacato autonomo di polizia Sap, Raffaella Puca.



Il Mefit di Pescia una delle due tappe elettorali del ministro Salvini

«Sono perfettamente a conoscenza di questa situazione – ha spiegato Salvini rispondendo a una domanda del Tirreno – Un organico di soli 28 uomini è del tutto insufficiente a garantire la sicurezza in una fascia così ampia di territorio. Parlerò immediatamente del problema con il ministro degli Interni Piantedosi affinché riesca a inserire il commissariato di Pescia nel novero dei punti da potenziare».

Tornando al Mefit, la totale assenza degli operatori commerciali ha depotenziato la visita del ministro. Malgrado questa fosse stata organizzata proprio per ascoltare la loro voce in un momento così delicato per la struttura, i floricoltori hanno preferito disertare l'appuntamento. Semplice disinteresse o un segnale politico? Ancora è presto per saperlo, anche se, e que-

sto è un dato di fatto, il tentativo di "agganciare" questa categoria, ad oggi, non ha dato i risultati sperati.

Il ministro, tuttavia, si è consolato con un discreto bagno di folla. Ad ascoltarlo c'erano oltre 300 persone, in gran parte giovani e giovanissimi, molti giunti anche da fuori comune. In-

### Temi scottanti anche il Punto nascite e la nuova viabilità per il mercato dei fiori e per il paese di Collodi

sieme al candidato del centrodestra unito Antonio Grassotti, Salvini ha toccato alcuni temi scottanti per la città, come la presenza di immigrati irregolari e, soprattutto, la salvaguardia del Punto nascite dell'ospedale Cosma e Damiano.

«Pescia deve lottare con orgoglio affinché sui documenti ufficiali non sparisca per sempre la dicitura "nato o nata a Pescia" – ha detto – Il Punto nascite è un valore a cui la città non deve rinunciare e il governo farà la sua parte in proposito per garantirne la sopravvivenza».

Terminato il comizio, la carovana ministeriale si è spostata a Collodi, nella sede della Fondazione Carlo Colodi. Dove il ministro ha avuto un incontro con il presidente Pier Francesco Bernacchi e Loredana Lignola, del comitato tecnico scientifico, a cui hanno partecipato anche Antonio Grassotti, l'assessora alle attività produttive di Pescia Annalena Gliori e il sindaco di Montecatini Luca Baroncini, in qualità di coordinatore regionale della Lega.

Bernacchi ha espresso al ministro Salvini il deside-

In alto a sinistra Salvini al Mercato dei fiori di Pescia e a destra mentre a Collodi si avvia verso la sede della Fondazione (foto Nucci)

rio che venga costruita al più presto la variante di Collodi, che consenta ai mezzi commerciali che vanno in direzione delle cartiere della Lucchesia e della montagna pesciatina di non attraversare il centro abitato del paese, che ormai ha assunto una vocazione esclusivamente turistica. In quest'ottica, il presidente della Fondazione si è altresì offerto di mettere a disposizione alcuni terreni di proprietà della fondazione Carlo Colodi per facilitare la costruzione dell'opera, evitando quindi l'adozione del progetto che prevede la costruzione di un traforo.

All'incontro era prevista anche la presenza dei giornalisti che, alla fine, non sono stati ammessi e sono stati confinati nel cortile della Fondazione.

Dove, all'uscita di Matteo Salvini, c'è stata una sfilata di simpatizzanti della Lega desiderosi di essere immortalati in uno scatto col "capitano". Tempo per le domande, quasi non c'è stato e il ministro delle Infrastrutture è stato ben presto circondato dai suoi maggiori e condotto velocemente alla sua automobile, con cui si è diretto a Siena per un altro incontro elettorale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Confcommercio interroga i candidati

Ponte Buggianese, confronto per fare il punto sulle priorità delle imprese



Gianluca Spampani presidente della Confcommercio di Pistoia e Prato

**Ponte Buggianese** Un confronto tra i candidati a sindaco per il comune di Ponte Buggianese, utile per discutere delle priorità per le imprese del territorio, in vista delle prossime elezioni. Lo organizzerà Confcommercio Pistoia e Prato domani sera alle 21, nello spazio esterno del Bar Sport "I Gemelli" (in caso di maltempo l'incontro si terrà nella sala consiliare del comune, in via Matteotti 78).

Al centro dell'appuntamento, dunque, i temi che più da vicino incidono sull'attività quotidiana delle aziende, au-

tentico polmone della comunità. Ai candidati verrà chiesto di esprimersi relativamente alla partita della riqualificazione urbana, agli snodi del turismo, della sicurezza e, naturalmente, del sostegno al commercio.

Il confronto, sempre organizzato da Confcommercio in prossimità di una tornata elettorale, «vuole rappresentare una modalità di interazione diretta e condivisione – afferma l'associazione presieduta da Gianluca Spampani – su temi di grandi rilevanza per l'intero tessuto cittadino. Soste-



nere e incentivare l'attività delle imprese, del resto, equivale a garantire il benessere presente e futuro di un territorio».

Il palazzo comunale di Ponte Buggianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calzolari si aggiudica la Maratona dell'Elba

**Montecatini** Ancora un successo per Alessandro Calzolari, il 51enne atleta della Montecatini Marathon, che ieri ha vinto la Maratona dell'Elba. Sulla distanza classica dei 42,195 chilometri, ha fatto gara solitaria in 2 ore 44 minuti e 15 secondi, staccando il secondo, il compagno di colori Federico Badiani, di oltre 9 minuti. Terzo, l'atleta di casa Massimiliano Rosellini (della Virtus Elba), che però nella classifica assoluta è stato preceduto dalla prima donna, la piemontese Ilaria Bergaglio.



# Pistoia, che tonfo a Treviglio

Una Tesi priva di Varnado e mai veramente in partita subisce un passivo di 104-65. Definita la griglia dei quarti di finale playoff: i biancorossi affronteranno Piacenza

**Treviglio** Il Gruppo Mascio è squadra solida, con individualità fortissime, e probabilmente andrà molto avanti nella lotta playoff per un posto in A1, ma Pistoia ieri pomeriggio ha dato, per larghi tratti, la sensazione di non essere scesa sul parquet.

E allora, una volta ufficializzato il risultato finale di 104 a 65 per Treviglio, diamo la notizia che più interessa ai tifosi biancorossi: la Tesi affronterà ai quarti di finale Piacenza. Pistoia chiude infatti al sesto posto il girone Giallo e si scontrerà ai quarti di finale contro l'Ucc Assigeco. Un'avversaria - detto tra le righe - che in casa pistoiese si preferiva forse fin dall'inizio rispetto a una sempre tostissima Fortitudo Bologna.

Pistoia ha chiuso al sesto, e ultimo posto, il girone Giallo. Piacenza, con due vittorie,

TREVIGLIO	104
PISTOIA	65

**GRUPPO MASCIIO TREVIGLIO:** Lombardi 8, Clark 17, Bruttini 4, Vitali 8, Cerella, Sacchetti 5, Marini 17, Giuri 11, Maspero 9, Marcus 20, Corona, Resmini 2, Santiago 3. All. Finelli

**GIORGIO TESI GROUP PISTOIA:** Benetti 3, Della Rosa 14, Copeland 13, Saccaggi 17, Magro 4, Allinei 3, Del Chiaro 2, Wheatle 9, Metsla. All. Brienza

**ARBITRO:** Gagliardi di Anagni (Fr), Puccini di Genova e Coraggio di Sora (Fr)

**PARZIALI:** 40-18, 61-40, 81-51



Qui a sinistra, Brienza durante un time out. Sopra: Saccaggi il play è stato il miglior realizzatore dei suoi con 17 punti



senze di Pollone e soprattutto Varnado a giustificare una prestazione completamente deficitaria; se la mancanza dell'americano poteva lasciare immaginare un attacco con meno punti a disposizione, è soprattutto l'atteggiamento difensivo improponibile per gare di questo livello a non esse-

re spiegabile. Treviglio parte col piede fisso sull'acceleratore, mentre Pistoia sembra non essere scesa in campo: la difesa è ferma, quasi inesistente, sia in transizione che in situazione più statica. Così i padroni di casa volano segnando ben 19 punti nei primi cinque minuti. Dall'altra parte invece

le risposte mancano: senza Varnado è Copeland a prendersi più responsabilità, ma dopo due triple iniziali la difesa di Treviglio si chiude su di lui e nessuno riesce a dargli una mano. Nel frattempo la Gruppo Mascio scappa: a un minuto e mezzo dalla fine tocca già quota 30, e allo scadere del primo quarto il risultato è un desolante 40-18 con percentuali irreali per i padroni di casa che tirano 15/18 dal campo e 6/7 da tre.

La prestazione più che deludente dei ragazzi di Brienza non migliora per nulla nel secondo quarto. È Allinei, che guadagna minuti preziosi viste le assenze, a sbloccare il tabellino, ma Treviglio ha già toccato il +29 e a metà quarto ha già segnato 51 punti. Brienza le prova tutte, presentando anche il quintetto piccolo con Wheatle da centro, ma i padroni di casa toccano il +31 a due minuti dall'intervallo prima di addormentarsi e lasciare un parziale da 10 punti a Pistoia che chiude il quarto sul 61-40.

Se gli ultimi possessi della seconda frazione avevano aperto degli spiragli per una possibile rimonta, basta la schiacciata di Marcus che inaugura il terzo quarto a far capire che la serata di Pistoia rimane veramente difficile. Gli ospiti segnano solo due punti su quattro tentativi di liberi, mentre Treviglio ricomincia a macinare canestri e ritorna facilmente sul +30 nonostante giochi facendo molta accademia. Il risultato alla fine dei trenta minuti di gioco è di 81-51. Se anche Vitali si aggiunge all'ordalia di canestri con una tripla dietro il blocco di Marcus in apertura di ultima frazione, si capisce che per Pistoia non c'è proprio niente da fare. Gara che scorre quindi senza particolare agonismo, utile a mettere altri minuti nelle gambe di un Del Chiaro molto in ombra. Treviglio tocca anche quota 100, sfiorando i 40 punti di vantaggio e chiudendo sul 104-65.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PAGELLE

di Tiziana Gori

**4,5 BENETTI** L'assenza di Varnado lo promuove a titolare, ma in 28 minuti accumula tanti rimbalzi quante palle perse, ben cinque.

**5 DELLA ROSA** Quando entra in campo i buoi sono praticamente già scappati, è uno di quelli che ci prova di più ma non può molto.

**4,5 COPELAND** Doveva essere il faro offensivo, ma i risultati non sono soddisfacenti. La difesa di Treviglio ovviamente non gli lascia respiro, lui si intestardisce spesso e trova poco aiuto dai compagni. Risultato: 3/7 dall'arco, un assist e 4 palle perse.

**5,5 SACCAGGI** Miglior marcatore della squadra con 17 punti, se difensivamente soffre come tutti lo strapotere mostrato da Treviglio almeno in attacco ci mette verve e prova a cercare il ferro.

**4,5 MAGRO** Partita veramente difficile per il centro veneziano. Marcus si dimostra avversario tosto, e se la squadra non collabora lui finisce in mezzo senza poter opporre resistenza.

**5 ALLINEI** I suoi 22 minuti in campo sono uno dei pochi risvolti positivi della partita. Un'esperienza che servirà tanto per la sua crescita, perché sconfitte del genere è importante viverle e capire come rialzarsi.

**4 DEL CHIARO:** Ha tutte le scusanti possibili. Però è ancora un lontano parente del giocatore visto in campo prima dello stop.

**5 WHEATLE** Ci mette un po' a carburare, soprattutto offensivamente, purtroppo quando si mette in moto la partita a quel punto è già finita. Difensivamente si è abituati ad altri livelli, offensivamente si accende tardi.

## Oggi la Lega comunicherà gli orari. Si parte sabato 13 poi lunedì 15 maggio sempre al PalaCarrara

chiude al quinto posto il girone Bianco della fase a orologio.

Questo, dunque, il calendario (per gli orari definitivi saranno comunicati soltanto oggi, alla luce di possibili cambiamenti) dei quarti di finale: Gara-1 sabato 13 maggio Tesi Group - Ucc Assigeco Piacenza; Gara-2 lunedì 15 maggio Tesi Group - Ucc Assigeco Piacenza; Gara-3 giovedì 18 maggio Ucc Assigeco Piacenza - Tesi Group; eventuale Gara-4 sabato 20 maggio Ucc Assigeco Piacenza - Tesi Group; eventuale Gara-5 martedì 23 maggio Tesi Group - Ucc Assigeco Piacenza.

L'ultima partita della seconda fase della Tesi Group vede una sconfitta larghissima sul parquet della Gruppo Mascio Treviglio. Non bastano le as-

## Nonostante la sconfitta i rossoblù andranno ai play-in contro Pavia col fattore campo favorevole. La Gema ringrazia Fabo e Libertas per l'ottavo posto

Domenica al Palaterme il via allo scontro salvezza al meglio delle cinque partite

**Montecatini** La sconfitta della Gema a Borgomanero viene addolcita dai risultati della domenica: grazie ai successi della Fabo a Pavia e della Libertas Livorno a San Giorgio, i rossoblù sono riusciti a mantenere l'ottavo posto in virtù dello scontro diretto favorevole con Pavia, che sarà proprio l'avversaria nei play-in, ma col fattore campo favorevole alla Gema.

Dopo l'harakiri contro la giovane squadra piemontese, poi retrocessa per la vittoria di Oleggio su Varese, la Gema poteva solo sperare nelle disgrazie altrui per raggiungere l'obiettivo, dopo aver sprecato il match



Il rossoblù Laganà al tiro sul parquet di Borgomanero, da dove sabato la Gema è tornata a casa con una pesante sconfitta sulle spalle, resa però meno amara dai risultati di ieri

point con una sconfitta sicuramente non pronosticabile ma meritata per quanto ha espresso il campo. Una Gema versione trasferita che ha concesso troppo in attacco alla squadra avversaria, segnando comunque 93 punti ma subendo il massimo stagionale (106).

Fortunatamente adesso si reseta tutto e inizia un minicampionato che vale la permanenza nella categoria. Il commento di coach Angelucci sottolinea come la Gema abbia giocato a Borgomanero una partita non all'altezza della situazione.

«Non abbiamo giocato la partita che dovevamo -

spiega - avremmo dovuto difendere con maggiore intensità. Sapevamo i loro punti di forza e sapevamo che sarebbe stato necessario imporre il nostro ritmo sin dall'inizio, invece è nata una partita dal punteggio alto e non siamo riusciti ad arginarla. Loro sono stati molto bravi, hanno segnato sempre con alte percentuali e anche canestri molto difficili, ma in difesa avremmo dovuto e potuto fare meglio. Ci siamo giocati la possibilità di arrivare ottavi con le nostre forze, adesso dobbiamo vedere cosa fanno le nostre avversarie e sapremo il nostro destino».

E il responso tanto sperato è arrivato: domenica al Palaterme inizia lo scontro salvezza con Pavia, al meglio delle cinque partite.

R.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B



# Gli Herons ai **playoff** per l'A2

La vittoria conquistata al PalaRavizza contro il Riso Scotti vale il quarto posto. La neopromossa Fabo, rivelazione della stagione, se la vedrà con Orzinuovi

BASKET PAVIA	65
FABO HERONS	79

**RISO SCOTTI PAVIA:** Oboe 8 (1/8, 1/2), Trovarelli ne, Bedini 6 (3/4), Poti 23 (2/3, 3/5), Coviello 4 (0/2, 0/3), Gallizzi ne, Lebediev ne, Abega 19 (3/8, 2/4), Cocco 2 (1/2), Giampieri 3 (1/2, 0/1), All. Mazzetti

**FABO HERONS MONTECATINI:** Bechi 9 (2/5, 1/3), Giannini 2 (1/3, 0/2), Carpanzano 3 (0/1, 1/5), Chiera 14 (2/2, 2/7), Torrigiani ne, Natali 16 (7/10, 0/2), Arrigoni 8 (4/10, 0/1), Lorenzetti 11 (5/9), Giancarli 9 (3/5 da tre), Dell'Uomo 5 (1/1, 1/3), Nnabuife 2 (1/2), Lorenzi ne. All. Barsotti

**ARBITRI:** Biondi di Trento, Alessi di Lugo (Ravenna)

**PARZIALI:** 12-20, 34-39, 49-62

di **Lorenzo Carducci**

**Pavia** Vittoria sudata e meritata, Riso Scotti mantecato, quarto posto confezionato, playoff per l'A2 guadagnati. Nello storico PalaRavizza di Pavia, che nelle varie epoche ha custodito le gesta di campioni del calibro di Oscar Schmidt, Danilo Gallinari e tanti altri, la Fabo scrive la storia raggiungendo il punto più alto della sua giovane vita cestistica.

Da neopromossi gli Herons entrano dritto per dritto nell'élite di categoria, si assicurano la partecipazione alla prossima B1 e tra una settimana si toglieranno lo sfizio di giocare la post-season con vista sull'A2, accoppiati ad Orzinuovi (prima classificata del girone B) nel tabellone 2 che comprende anche il duello tra Piele Livorno e

Con la vittoria a Pavia la Fabo conquista il quarto posto. Nel tabellone 2 dei playoff incontrerà Orzinuovi prima classificata del girone B

Mestre.

È il trionfo dei duecento e passa tifosi rossoblù saliti al nord per far giocare i propri beniamini in casa anche a trecento chilometri dal Palaterme, nella rievocazione dei vari assedi di Pavia succedutisi nei secoli, da Odoacre al Sacro Romano Impero, passando per Longobardi e Visconti.

Una vittoria che Natali e compagni strappano di nervi - senza offrire la propria miglior prova stagionale ma poco importa, non era quella la comanda - contro un'Omnia Basket combattiva nonostante solo sette effettivi e due assenze pesanti come Gallizzi e De Gregori, bisognosa dei due punti per tagliare il traguardo da ottava e mantenere il fattore campo nel play-in contro Gema. Ma il "sogno nel cuore" della Fa-

bo, come cantano curva e tifosi, non conosce limiti e indica la strada anche nel momento più delicato, a inizio secondo tempo, quando Pavia si porta minacciosa a -3 (38-41) per poi però subire la reazione d'impeto e attribuiti dei termali, pronti a ristabilire le gerarchie sul +10.

Troppa voglia di vincere per fallire questa seconda occasione, anche se come rovescio della medaglia del solito approccio vibrante, arrivano fin dal primo quarto palle perse di foga - che il Riso Scotti sfrutta col parziale che dal 2-8 vale il primo e unico sorpasso della gara sul 9-8 - e una difesa spesso ai limiti del fallo.

Pazienza, anche perché l'aggressività degli aironi tra pitturato, rimbalzi in attacco (in tutto ben 17) e palle vaganti, costringe i lupi in ma-

In alto a sinistra Natali miglior realizzatore della Fabo con 16 punti. In alto a destra Adrian Chiera e sotto l'esultanza della squadra (foto Nucci)

glia bianca, trascinati dai canestri di Poti e Abega, ad inseguire dall'inizio alla fine.

La scorza competitiva e la qualità offensiva dei pavese, ispirati più da tre che da due, li rende più volte capaci di ridimensionare il ritardo a soli due possessi. Ma dalla fine del terzo quarto i ranghi rossoblù si serrano una volta per tutte. Ognuno col suo mattoncino come nel corso di tutta la stagione.

I punti di Chiera, Natali e Lorenzetti, i polmoni e la grinta di tutti, il solito fortino difensivo che alla lunga sfiabra gli avversari. Non serve nemmeno dare un occhio al risultato di Piombino, che comunque vince largamente a Gallarate. Domenica direzione Orzinuovi, corazzata guidata dall'ex Marco Calvani. La favola continua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Che grande gioia, tutti eccezionali. Avrei voluto abbracciare anche i tifosi»

Coach Barsotti: traguardo meritato, da domani pensiamo alle prossime sfide



La gioia di Federico Barsotti coach degli Herons

**Pavia** Al suono della sirena è esplosa la gioia della Fabo: un unico brivido dagli spalti riempiti di pubblico termale e bandiere rossoblù fino al parquet, passando per la panchina. Alla seconda stagione al timone degli Herons, Federico Barsotti, il suo vice Carloti e lo staff sono di nuovo co-artefici di un capolavoro. Dalla promozione in B fino ai playoff per l'A2 tra le migliori 16 di categoria, eguagliando i picchi raggiunti a San Miniato.

L'ultima giornata di stagione regolare vale il successo numero 21, quindicesimo nelle ultime sedici gare, 14 su 15 nel girone di ritorno. «La partita è stata complessa, eravamo telessimi e abbiamo fatto tanti errori banali all'inizio, ci è voluto un po' per scioglierci - premette un raggiante Federico Barsotti - ma ci siamo meritati questo traguardo. Lo meritavano anche Piombino e Legnano che sono arrivate quinta e sesta, che hanno fatto entram-

be un bel percorso. Facciamo loro il nostro in bocca al lupo, noi ci godiamo questo risultato speciale davanti a due-trecento tifosi a Pavia. Dalla contentezza avrei quasi scavalcato e sarei andato a tifare con loro. È stata una grandissima emozione, i ragazzi sono stati bravissimi. Adesso ci riposiamo e domani iniziamo a pensare a questo splendido turno playoff con Orzinuovi».

L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza della squadra davanti ai 200 tifosi arrivati da Montecatini (foto Nucci)